



**REGIONE
PUGLIA**

Bando integrativo “Benefici e Servizi”

Anno accademico 2022/2023

Destinato agli studenti iscritti agli ITS Puglia

(Emanato con determinazione del Direttore generale n. 487 del 3 aprile 2023)

SOMMARIO

Art. 1 FINALITA'	4
Art. 2 DESTINATARI	4
Comma 1 - Corsi di studio	4
Comma 2 – Non aventi diritto ai benefici	4
Art. 3 CAUSE DI ESCLUSIONE E REVOCA	4
Art. 4 CAUSE DI DECADENZA	5
Art. 5 RESTITUZIONE DEI BENEFICI	6
Art. 6 PERIODO DI FRUIBILITA' DEI BENEFICI	6
Art. 7 TIPOLOGIA DI STUDENTE	6
Comma 1 – Definizione di studente “Fuori Sede”, “Pendolare” e “In Sede” (TabellaA)	6
Comma 2 – Studente fuori sede non assegnatario di posto alloggio	7
Comma 3 – Passaggio da fuori sede a pendolare	7
Art. 8 REQUISITI ECONOMICI E PATRIMONIALI	7
Comma 1 – Riferimenti normativi	7
Comma 2 - Soglie Economiche	8
Comma 3 – Composizione del nucleo familiare d’origine	8
Comma 4 – Studente indipendente	9
Comma 5 – Casi per i quali non si richiede aggregazione al nucleo familiare di origine	9
Comma 6 – ISEE corrente	10
Comma 7 – Studenti non residenti in Italia	10
Redditi e patrimonio	10
Paesi particolarmente poveri e in via di sviluppo	13
Studenti tenuti a presentare l’ISEE	13
Apolidia e protezione internazionale	13
Doppia cittadinanza	14
Art. 9 REQUISITI DI MERITO	14
Comma 1 – Studenti che si iscrivono al primo anno	14
Comma 2 – Studenti che si iscrivono al secondo anno	14
Art. 10 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	14

Comma 1 – Presentazione della domanda	14
Comma 2 - Documenti da allegare alla domanda on line	15
Art. 11 BORSE DI STUDIO	15
Art. 12 SERVIZI ABITATIVI	16
Art. 13 SERVIZI DI RISTORAZIONE	16
Art. 14 CONTRIBUTO PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE	17
Comma 1 – Beneficiari	17
Comma 2 – Importo del contributo e modalità di richiesta	18
Art. 15 FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE	18
Comma 1 – Formulazione graduatorie degli studenti iscritti al primo anno	18
Comma 2 – Formulazione graduatorie degli studenti iscritti al secondo anno	18
Comma 3 – Valore giuridico delle graduatorie	18
Art. 16 PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE E RICORSI	18
Art. 17 MODALITA' DI CONCESSIONE DEI BENEFICI	19
Comma 1 – Studenti iscritti al primo anno	19
Comma 2 – Studenti iscritti al secondo anno	19
Comma 3 – Disposizioni per la liquidazione della borsa di studio	20
Comma 4 – Sospensione dei pagamenti	20
Art. 18 CONTROLLI	20
Art. 19 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE	21
Art. 20 Regolamento Privacy (UE) 2016/679 (GDPR)	21
Art. 21 RINVIO	21

Sede di Bari: Via G. Fortunato, 4/G - 70125 Bari

Sede di Foggia: Via A. Guglielmi, 8 – 71121 Foggia

Sede di Lecce: Via Adriatica, 8 – 73100 Lecce

Sede di Taranto: Via Duomo, 234 – 70123 Taranto

ART. 1 FINALITA'

Con la deliberazione n. 487 del 3 maggio 2023 è stato emanato il presente bando per assegnare, in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 8 del 30 gennaio 2023:

- Borse di studio;
- Servizi di ristorazione;
- Servizio alloggio;
- Contributi per la mobilità internazionale.

ART. 2 DESTINATARI

Comma 1 - Corsi di studio

Possono concorrere per la concessione dei benefici gli studenti italiani e stranieri in possesso dei requisiti economici e di merito di cui ai successivi articoli nn. 8 e 9, iscritti per l'Anno Accademico 2022/2023 ad un corso biennale o triennale presso uno dei seguenti Istituti Tecnici Superiori:

- Fondazione ITS Aerospazio Puglia – Brindisi
- Fondazione ITS area “Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema Alimentare – Settore produzioni Agroalimentari” – Locorotondo (BA)
- ITS “A. Cuccovillo” - area “Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema Meccanico/Meccatronico, Energia” – Bari
- Fondazione ITS per l'industria dell'ospitalità e del turismo allargato – Lecce e Gallipoli
- ITS per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche “Ge.In.Logistic” – Taranto
- ITS Apulia Digital Maker – Foggia
- ITS per la moda MITI – Martina Franca

D'ora in poi tutte indicate come ITS quando non diversamente riportato.

Comma 2 – Non aventi diritto ai benefici

I benefici **non** possono essere concessi a coloro che:

- beneficino di borse di studio per lo stesso anno accademico da altri Enti pubblici e privati e dall'ADISU stesso;
- abbiano già beneficiato dell'idoneità per lo stesso anno di corso di ITS da Enti per il diritto allo studio universitario.

ART. 3 CAUSE DI ESCLUSIONE E REVOCA

Costituiscono cause di esclusione o revoca dei benefici:

- a) valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) 2023 per prestazioni universitarie, superiore al limite di € **23.626,32**;
- b) valore dell'ISPE (Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente) 2023 superiore al limite di € **51.361,58**;
- c) Attestazione ISEE 2023 per prestazioni universitarie richiesta dopo la scadenza della domanda di borsa di studio;
- d) il conseguimento di un ulteriore corso di ITS per l'a.a. 2022/2023;
- e) il mancato perfezionamento dell'iscrizione a un corso di ITS per l'A.A. 2022/2023;
- f) la rinuncia agli studi o la sospensione durante l'a.a. 2022/2023, entro il 30/8/2023;
- g) la mancanza del requisito di merito minimo (l'80% delle ore di corso svolte e la sufficienza in tutte le unità formative compreso eventualmente lo stage) entro il 31 ottobre 2023 per gli iscritti al primo anno dei corsi;
- h) la mancanza della comunicazione, entro il 30 novembre 2023, attestante il conseguimento del requisito di merito;
- i) la dichiarazione del merito non corrispondente a quelli accertati dall'Agenzia ovvero autocertificazioni di situazioni diverse da quelle per le quali è stata concessa la borsa di studio per l'a.a. 2022/2023;
- j) l'assegnazione dell'idoneità per lo stesso anno di corso di laurea da Enti per il diritto allo studio universitario;
- k) l'ottenimento di benefici e servizi, per lo stesso anno di corso di laurea, erogati da Enti pubblici e privati o da Agenzie/Enti per il diritto allo studio;
- l) la mancanza della documentazione dei redditi stranieri entro la data di presentazione della domanda di borsa di studio;

I benefici saranno revocati a seguito di controllo sulle dichiarazioni rese dagli studenti e risultate non veritiere o irregolari rispetto ai requisiti presenti nel bando, anche in una fase successiva alla pubblicazione delle graduatorie definitive.

ART. 4 CAUSE DI DECADENZA

Sono cause di decadenza dai benefici erogati da ADISU Puglia:

- a) le dichiarazioni non veritiere per le quali è stato emanato un provvedimento sanzionatorio di cui all'art. 18 del presente bando;
- b) le situazioni debitorie, non rientranti nei piani di rateizzazione, nei confronti dell'ADISU Puglia;
- c) situazioni dalle quali emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

ART. 5 RESTITUZIONE DEI BENEFICI

L'esclusione, la decadenza, la rinuncia e la revoca, comportano la restituzione della borsa di studio e dei servizi effettivamente fruiti, nonché l'eventuale applicazione della sanzione, in base a quanto disciplinato nel Regolamento delle procedure di controllo delle autodichiarazioni rese dagli studenti, nonché degli altri benefici concessi in base all'esito della stessa domanda.

ART. 6 PERIODO DI FRUIBILITÀ DEI BENEFICI

Periodo di fruibilità dei benefici

La Borsa di Studio è concessa annualmente per un numero massimo di anni pari alla durata legale dei corsi di studio a partire dall'anno iscrizione, se in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

ART. 7 TIPOLOGIA DI STUDENTE

Comma 1 – Definizione di studente *“Fuori Sede”*, *“Pendolare”* e *“In Sede”* (Tabella A)

A. Studente *“fuori sede”*

Sono considerati **“Fuori Sede”** gli studenti che risiedono in un Comune la cui distanza del centro urbano principale dalla sede del corso frequentato sia percorribile, con i mezzi di trasporto pubblico, in un tempo pari o superiore a **sessanta minuti** (calcolando nel caso di centri urbani distanti dalla stazione ferroviaria anche il tragitto sino alla stessa).

e

prendono alloggio a titolo oneroso, presso la sede del corso frequentato, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o alloggi di privati o enti.

Gli studenti stranieri sono considerati comunque **“Fuori Sede”**, indipendentemente dal luogo di domicilio in Italia, tranne l'ipotesi in cui il nucleo familiare dello studente risieda e produca reddito in Italia; in tal caso si applicheranno le disposizioni previste per gli studenti italiani.

B. Studenti *“pendolari”*

Sono considerati **“Pendolari”** gli studenti che risiedono in un Comune diverso da quello del corso frequentato, la cui distanza dalla sede del corso frequentato sia percorribile con i mezzi di trasporto pubblico, in un tempo inferiore a sessanta minuti.

C. Studenti *“in sede”*

Sono considerati **“In Sede”** gli studenti che risiedono nel Comune o nelle aree limitrofe della sede del corso frequentato

Comma 2 – Studente fuori sede non assegnatario di posto alloggio

Gli studenti considerati “Fuori Sede”, ai sensi del precedente comma 1, lett. A, idonei alla borsa di studio che scelgono l'alloggio in locazione privata, per confermare tale tipologia devono presentare, entro il **4 maggio 2023** copia di un contratto di locazione a titolo oneroso, debitamente registrato,

Nelle more di tale consegna lo studente sarà qualificato pendolare.

Gli studenti che cambiano, lasciano o perdono il domicilio nel corso dell'anno sono tenuti a comunicarlo all'ADISU Puglia entro 45 giorni dal verificarsi dell'evento, presentando copia del nuovo contratto di locazione a titolo oneroso.

In fase di presentazione della domanda di borsa di studio, lo studente avente titolo può rinunciare allo status di fuori sede e dichiararsi pendolare.

Gli studenti fuori sede riceveranno il rimborso della quota alloggio fino a € 1.900,00 dietro presentazione di apposita domanda corredata dal contratto di locazione registrato.

Comma 3 – Passaggio da fuori sede a pendolare

Sarà corrisposta la Borsa di Studio “Pendolare” **e non già quella** “Fuori Sede” agli studenti che:

- a) non presentino il contratto di locazione entro i termini stabiliti oppure che lo presentino incompleto anche di uno solo dei dati richiesti;
- b) non comunichino all'ADISU Puglia, entro 45 giorni dal cambio del domicilio, il verificarsi dell'evento e non presentino anche copia del nuovo contratto di locazione a titolo oneroso;
- c) considerati “Fuori Sede” lascino o perdano il domicilio a titolo oneroso.

ART. 8 REQUISITI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Ai fini dell'accesso ai benefici di cui al presente bando sarà ritenuta valida solo l'attestazione specifica “ISEE per prestazioni universitarie” riferita allo studente e non già “ISEE ordinario”.

LA PRESENTAZIONE DELL'ISEE NON APPLICABILE ALLE PRESTAZIONI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO RIFERITE ALLO STUDENTE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE

L'attestazione deve riportare, a pena di esclusione della domanda, la dicitura “si applica alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario in favore di (codice fiscale studente)”.

I requisiti relativi alle condizioni economiche devono essere posseduti da tutti gli studenti al momento della partecipazione al concorso.

Comma 1 – Riferimenti normativi

Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), che dovrà riportare la dicitura **“SI APPLICA ALLE**

PRESTAZIONI AGEVOLATE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO” e sulla base dell’ISPE (indicatore della situazione patrimoniale equivalente) ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, Legge 26 maggio 2016, n. 89, D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 e D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26, D.M. N. 101 del 9 agosto 2019, attuativo dell’articolo 10, comma 2 del citato D. Lgs. n. 147/2019.

La Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), disciplinata dal DPCM 2013 n. 159 e dal DM n. 497 del 31 dicembre 2019, per il rilascio dell’attestazione ISEE, deve essere presentata ad un CAF (Centro di Assistenza Fiscale) tramite il sistema INPS che rilascerà una ricevuta di avvenuta presentazione.

Lo studente è tenuto a verificare la veridicità e la correttezza dei dati inseriti nella DSU.

In caso di DSU con omissioni o difformità lo studente è tenuto, ai fini del presente bando, ad effettuare tempestivamente le integrazioni e i correttivi necessari presso il CAF o Inps entro e non oltre il 3 maggio 2023, per sottoscrivere una nuova DSU completa e corretta in sostituzione di quella contenente annotazioni per omissioni/difformità.

I dati dell’Attestazione ISEE saranno successivamente acquisiti dall’Agenzia direttamente dalla banca dati INPS e trasferiti d’ufficio nelle singole domande di borsa ai fini della valutazione e conseguente elaborazione delle graduatorie.

Comma 2 - Soglie Economiche

In base a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta della Regione Puglia, n. 962 del 16 giugno 2021:

- l’I.S.E.E. per prestazioni universitarie non potrà superare il limite massimo di € **23.626,32**;
- l’I.S.P.E. non potrà superare il limite massimo di € **51.361,58**.

Ai soli fini della determinazione dei requisiti per il mantenimento dei benefici, l’ADISU PUGLIA detrarrà dal valore ISEE dichiarato il reddito inserito per la borsa di studio eventualmente percepita nell’anno 2021, secondo le modalità previste dall’art.4 comma 5 del DPCM n.159/2013.

Il valore ISPE è dato dal rapporto fra l’Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) e la scala di equivalenza (SE) indicati nell’attestazione ISEE

Comma 3 – Composizione del nucleo familiare d’origine

Il nucleo familiare è definito ai sensi degli artt. 3 e 8 del D.P.C.M. 5/12/2013, n. 159 e ss.mm.ii. e della Circolare INPS 18/12/2014 n. 171.

In particolare, con riferimento alla data di sottoscrizione della D.S.U., il nucleo familiare è costituito, di norma, dai soggetti componenti la famiglia anagrafica ed in ogni caso dallo studente e da tutte le persone presenti nello stato di famiglia, anche se non legate da vincolo di parentela o affinità.

Disposizioni specifiche sono previste in relazione a genitori, coniugi, fratelli, figli non conviventi, per le quali si rimanda esplicitamente alla normativa vigente.

Si precisa che lo studente fa parte del nucleo familiare dei genitori, anche se non convive anagraficamente con essi, salvo le previsioni di cui al comma successivo.

La presentazione di attestazione ISEE con l'indicazione della composizione del nucleo familiare difforme da quanto disposto dalla normativa vigente comporta l'esclusione e/o revoca del beneficio.

Comma 4 – Studente indipendente

Lo studente non coniugato o legalmente separato o divorziato potrà dichiararsi “indipendente dal nucleo familiare d'origine” e produrre un'Attestazione ISEE universitaria in cui compare senza i genitori, solamente se ricorrono entrambi i seguenti requisiti:

- a) residenza, risultante dall'evidenza anagrafica, esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, stabilita da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda e in un immobile non di proprietà di un componente del nucleo familiare di origine;
- b) redditi propri dello studente derivanti da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati negli ultimi due anni, non inferiori a € 9.000,00 annui.

In assenza di uno o di entrambi i requisiti, al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono l'onere di mantenimento dello studente, l'ISEE per prestazione universitarie deve essere presentato con aggregazione al nucleo familiare di origine.

La condizione di studente indipendente si applica anche in caso di studente coniugato ovvero in regime di “convivenza di fatto” (art. 1, comma 36 della legge n. 76 del 2016) registrata presso il Comune di residenza. La predetta soglia per l'adeguatezza della capacità di reddito deve essere valutata tenendo conto anche dei redditi del coniuge ovvero del convivente di fatto dello studente

Pertanto, lo studente che non soddisfa i requisiti sopra riportati, considerando anche i redditi del coniuge o del convivente di fatto, deve richiedere un ISEE per prestazioni universitarie con aggregazione al nucleo familiare d'origine, senza il coniuge o il convivente di fatto.

Al di fuori delle previsioni di cui al successivo comma, la presentazione di attestazione ISEE con nucleo familiare diverso da quello della famiglia di origine in assenza della condizione di studente indipendente comporta l'esclusione e/o revoca del beneficio.

Comma 5 – Casi per i quali non si richiede aggregazione al nucleo familiare di origine

Lo studente che non abbia i requisiti, per essere considerato indipendente, può comunque presentare un'attestazione ISEE per prestazioni universitarie relativa unicamente alla sua condizione economica solamente se:

- è orfano di entrambi i genitori;
- appartiene ad un ordine religioso o ad una comunità d'accoglienza;
- è sottoposto a regime di detenzione;
- è studente apolide;

- è in possesso di attestazione di estraneità di rapporti affettivi ed economici con i genitori, rilasciata dal Comune di residenza antecedentemente alla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica;
- è stata dichiarata, in sede giudiziaria, la perdita della potestà genitoriale di entrambi i genitori.

Comma 6 – ISEE corrente

Ordinariamente l'ISEE fa riferimento ai redditi percepiti nel secondo anno solare precedente la DSU. In alcune situazioni, in presenza di rilevanti variazioni del reddito ovvero a seguito di eventi avversi (ad esempio, la perdita del posto di lavoro l'interruzione di un trattamento previdenziale, assistenziale e indennitario), tali redditi non riflettono la reale situazione economica del nucleo familiare. Nelle seguenti ipotesi:

- variazione della situazione lavorativa o di una interruzione dei trattamenti di uno dei componenti;
- variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente;
- diminuzione del patrimonio mobiliare - immobiliare del nucleo familiare di oltre il 20%, tra quanto posseduto al 31 dicembre dell'anno precedente e quanto indicato nell'isee ordinario

viene data la possibilità di calcolare un ISEE corrente.

Per le variazioni concernenti il reddito, tale indicatore si basa sui redditi degli ultimi dodici mesi.

Solo nel caso di componente per il quale si è verificata un'interruzione dei trattamenti ovvero di lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta una risoluzione del rapporto di lavoro o una sospensione dell'attività lavorativa o una riduzione della stessa è possibile, in alternativa, indicare i redditi ed i trattamenti percepiti negli ultimi due mesi, come base di calcolo del reddito annuale.

Per le variazioni concernenti il patrimonio, tale indicatore si basa sul patrimonio posseduto al 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello di presentazione dell'attestazione ISEE.

Pertanto, prima di chiedere il calcolo dell'ISEE corrente deve essere già stata presentata una D.S.U. e ricevuta l'attestazione con l'indicazione dell'indicatore della situazione reddituale, sulla base del quale verrà verificato il possesso dei requisiti per il calcolo dell'ISEE corrente.

Nel caso in cui lo studente presenti un ISEE CORRENTE, questo deve essere valido alla data di presentazione della domanda.

Comma 7 – Studenti non residenti in Italia

Redditi e patrimonio

Gli studenti i cui nuclei familiari non risiedono sul territorio italiano, possessori di redditi e patrimoni prodotti al di fuori del medesimo territorio Italiano, nel rispetto della disciplina sull'autocertificazione, devono dichiarare in domanda:

1. i redditi complessivi percepiti all'estero nell'anno 2022;
2. il patrimonio mobiliare ed immobiliare posseduto all'estero al 31/12/2022;
 - a) i beni immobili sono considerati solo se fabbricati, sulla base del valore convenzionale pari ad € 500,00 al metro quadrato;
 - b) i patrimoni mobiliari espressi in valuta locale sono convertiti in euro sulla base del tasso medio di cambio delle valute estere dell'anno 2022 derivato da fonti istituzionali;
3. il numero dei componenti il nucleo familiare.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 c. 4 del DPR 445/2000, detti studenti devono allegare alla domanda di borsa di studio la documentazione attestante le suddette condizioni familiari, economiche e patrimoniali, rilasciata dall'Autorità competente per il territorio del Paese nel quale risiede la famiglia, nel quale sono stati prodotti i redditi e i patrimoni sono posseduti. La suddetta documentazione dev'essere tradotta in lingua italiana, legalizzata o apostillata, ai sensi della normativa vigente, e allegata alla domanda di borsa di studio, a pena di esclusione, entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di cui all'art. 12, comma 1, del presente bando. Nel caso di Paesi in cui vi siano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, la documentazione può essere sostituita da un certificato in lingua italiana rilasciato dall'Ambasciata o da un Consolato in Italia del Paese di origine, legalizzato dalla Prefettura competente per territorio.

In ogni caso dalla suddetta documentazione deve risultare:

- la composizione del nucleo familiare, per la cui definizione si applicano le medesime disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio; di seguito casi particolari:
 - o nucleo familiare con un solo genitore
 - In caso di divorzio occorre l'atto di divorzio o di separazione;
 - In caso di morte di uno dei genitori, occorre il certificato di morte, salvo non sia già stato presentato all'Azienda in anni accademici antecedenti;
 - In caso di mancato riconoscimento da parte del padre, occorre il certificato di nascita dello studente;
 - In caso di genitore irreperibile, occorre certificazione dell'irreperibilità rilasciata dalle autorità competenti;
 - In caso di presenza di un tutore nello stato di famiglia, occorre l'atto di nomina del tutore emanato dalle autorità competenti;

- studente orfano, occorre presentare i certificati di morte di entrambi i genitori, salvo non siano già stati presentati all'Azienda in anni accademici antecedenti;
- presenza nello stato di famiglia di fratelli/sorelle maggiorenni sposati, occorre presentare i certificati di matrimonio oppure deve essere specificato lo stato civile del fratello/sorella nel certificato relativo alla composizione del nucleo familiare;
- presenza nello stato di famiglia di fratelli/sorelle maggiorenni non conviventi con la famiglia di origine: è necessario presentare il certificato di residenza del fratello/sorella non convivente oppure deve essere specificato nel certificato relativo alla composizione del nucleo familiare;
- l'attività esercitata da ciascun componente il nucleo familiare nel 2022, compresi fratelli/sorelle maggiorenni. Nei casi in cui alcuni componenti non esercitino alcuna attività, deve risultare dalla documentazione la condizione di non occupazione o lo stato di disoccupazione e l'ammontare dell'eventuale indennità di disoccupazione o simile percepita;
- il periodo di svolgimento dell'attività lavorativa di ciascun componente (indicando se si tratta di un periodo inferiore o superiore a sei mesi nel corso del 2022);
- il valore del reddito conseguito nell'anno 2022 da ogni singolo componente, compresi i fratelli/sorelle maggiorenni e gli altri parenti conviventi di età uguale o superiore a 18 anni o, in subordine, dal nucleo familiare complessivo;
- l'indicazione dei metri quadrati della casa di abitazione e di eventuali fabbricati posseduti nel 2022; se la casa di abitazione non è di proprietà occorre allegare apposita dichiarazione rilasciata dalla competente Autorità che attesti che nessun componente del nucleo è proprietario di immobili;
- l'ammontare dell'eventuale mutuo residuo al 31/12/2022 sulla casa di abitazione e/o sugli altri immobili;
- il valore del patrimonio mobiliare (es. c/c bancario) di ogni singolo componente il nucleo familiare posseduto o no al 31/12/2022;
- l'eventuale invalidità o handicap dichiarata dallo studente dev'essere attestata con certificato rilasciato nel paese d'origine convertito dalla competente ASL Italiana che indichi la percentuale d'invalidità.

L'eventuale presentazione dell'ISEE parificato non esonera lo studente dal presentare la sopramenzionata documentazione.

In sede di presentazione della domanda di borsa di studio, lo studente è tenuto al caricamento della documentazione così come sopra indicata tramite il portale studenti, sezione trasmissione documentazione, box redditi esteri.

Entro il termine del 4 maggio 2023 lo studente è tenuto a presentare tutta la documentazione in originale presso gli uffici della sede territoriale di riferimento o a mezzo raccomandata A/R.

La mancata presentazione della documentazione in originale comporta l'esclusione.

Paesi particolarmente poveri e in via di sviluppo

Gli studenti stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che risultino "particolarmente poveri e in via di sviluppo", devono produrre una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale - come da D.M. n. 344 del 8 aprile 2022 (Afghanistan, Angola, Bangladesh, Benin, Bhutan, Burkina Faso, Burundi, Cambodia, Central African Republic, Chad, Comoros, Democratic People's Republic of Korea, Democratic Republic of the Congo, Djibouti, Eritrea, Ethiopia, Gambia, Guinea, Guinea-Bissau, Haiti, Kiribati, Lao People's Democratic Republic, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambique, Myanmar, Nepal, Niger, Rwanda, Sao Tome and Principe, Senegal, Sierra Leone, Solomon Islands, Somalia, South Sudan, Sudan, Syrian Arab Republic, Tanzania, Timor-Leste, Togo, Tuvalu, Uganda, Yemen, Zambia).

Studenti tenuti a presentare l'ISEE

Gli studenti che non posseggono la cittadinanza Italiana i cui nuclei familiari risiedono sul territorio Italiano e percepiscono redditi e/o posseggono patrimoni in Italia, ai fini della valutazione della condizione economica familiare, devono presentare la domanda con le stesse modalità previste per gli studenti italiani, quindi devono produrre l'ISEE. Gli studenti che posseggono redditi e patrimoni, in parte in Italia e in parte all'estero, devono dichiararli in sede di compilazione della DSU ai fini della certificazione ISEE.

Apolidia e protezione internazionale

Gli studenti in possesso dello status di apolide, rifugiato politico, richiedente asilo, beneficiario di protezione umanitaria o sussidiaria, attestato con permesso di soggiorno in corso di validità all'atto di presentazione della domanda, sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Autorità Diplomatiche del Paese d'origine. Per questi studenti, ai fini della valutazione della condizione economica del nucleo familiare, si tiene conto dei soli redditi e patrimoni eventualmente detenuti in Italia, rilevati con le stesse modalità previste per gli studenti italiani, pertanto, essi sono tenuti alla presentazione dell'attestazione ISEE 2023. Gli studenti di cui al presente comma devono allegare, a pena di esclusione, entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di borsa di studio:

- a) copia del permesso di soggiorno in corso di validità dal quale risulti lo *status* di cui trattasi;
- b) copia del passaporto o della carta di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) attestazione ISEE 2023 valevole per le prestazioni del diritto allo studio universitario.

Gli studenti in attesa di ricevere il permesso di soggiorno, per i quali sia in corso la procedura amministrativa, o giudiziale, tendente all'ottenimento della protezione internazionale, sono tenuti ad allegare alla domanda di borsa di studio, a pena di esclusione, entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di borsa di studio, copia della domanda di Protezione inoltrata alla Questura del luogo di residenza o alla Polizia di frontiera, nonché, il permesso di soggiorno provvisorio o titolo equipollente rilasciato dalla Questura dietro presentazione della medesima relativa istanza. Si precisa che, per gli studenti di cui al presente comma, l'eventuale liquidazione dei benefici in denaro è sospesa perché condizionata dalla integrazione in domanda del permesso di soggiorno attestante lo status di cui trattasi; i benefici in servizi, invece, erogati da subito, anche in pendenza della condizione di cui sopra, saranno oggetto di recupero in denaro per l'ipotesi di omessa consegna del permesso di soggiorno attestante lo status.

Doppia cittadinanza

Gli studenti in possesso di doppia cittadinanza presentano domanda scegliendo una delle due cittadinanze. Nel caso in cui una delle due cittadinanze sia quella italiana, prevale quest'ultima.

ART. 9 REQUISITI DI MERITO

Comma 1 – Studenti che si iscrivono al primo anno

I requisiti di merito per l'accesso ai benefici saranno valutati ex post e cioè dopo che lo studente, risultato assegnatario di borsa di studio o idoneo non vincitore avrà svolto almeno l'80% delle ore di corso e avrà raggiunto almeno la sufficienza in tutte le unità formative compreso eventualmente lo stage entro il 31 ottobre 2023.

Comma 2 – Studenti che si iscrivono al secondo anno

I requisiti di merito per l'accesso ai benefici per gli studenti iscritti al secondo anno sono la sufficienza in tutte le unità formative compreso eventualmente lo stage e l'ammissione al secondo anno.

ART. 10 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Comma 1 – Presentazione della domanda

La domanda di borsa di studio si compila e si trasmette esclusivamente on line tramite la procedura disponibile sul sito www.adisupuglia.it dal **4 aprile 2023 alle ore 12.00 del 4 maggio 2023**.

Premessa per la compilazione della domanda

Lo studente dovrà procedere alla compilazione della domanda in ogni sua parte e per tutti i suoi moduli secondo quanto previsto dalla "Scheda tecnica per la compilazione della domanda on-line A.A. 2022/2023";

- a) la procedura richiederà alcune informazioni relativamente alla documentazione necessaria per presentare la domanda, pertanto lo studente deve procurarsi, in particolar modo, la ricevuta della richiesta dell'attestazione ISEE 2023 per prestazioni universitarie rilasciata da un CAF o da un

centro abilitato, per la rilevazione della condizione economica (reddito e patrimonio) del nucleo familiare dello studente richiedente i benefici;

- b) è importante attivarsi con dovuto anticipo per ottenere la nuova Attestazione ISEE 2023, considerato il tempo occorrente per il rilascio della stessa;
- c) si consiglia vivamente di non procedere alla compilazione della domanda on line negli ultimi giorni di scadenza di proprio interesse per non incorrere in eventuali rallentamenti nell'accesso alla procedura informatica. L'ADISU non è responsabile di eventuali rallentamenti delle procedure informatiche, dovuti a sovraccarico di accessi, né per interruzioni della connessione internet.

Attenzione: dalle ore 12.00 della data di scadenza, la procedura on line non sarà più disponibile per la modifica e/o chiusura della domanda.

Comma 2 - Documenti da allegare alla domanda on line

Per confermare la domanda di borsa di studio è necessario accludere, tramite la procedura di upload presente nel format on line, **la copia del documento di riconoscimento in corso di validità** e la documentazione relativa allo stato di famiglia e alla situazione reddituale rilasciata dal Consolato o Ambasciata di pertinenza, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del bando di concorso (solo per studenti non residenti in Italia).

Il contratto di locazione a titolo oneroso, debitamente registrato nell'a.a. 2022/2023 (solo per Studenti "Fuori Sede") potrà essere caricato, a seguito presentazione dell'istanza digitale, nella sezione "Trasmissione documentazione" entro e non oltre **4 maggio 2023**, a pena di decadenza del beneficio correlato.

A conclusione delle procedure innanzi evidenziate non è previsto l'invio del relativo cartaceo alle sedi ADISU competenti.

ART. 11 BORSE DI STUDIO

Lo studente è considerato, ai fini del presente bando, appartenente alla fascia "A" se l'ISEE per prestazioni universitarie è inferiore o uguale a € 11.813,16; appartenente alla fascia "B" se l'ISEE per prestazioni universitarie è compreso tra € 11.813,17 e € 15.750,88; appartenente alla fascia "C" se l'ISEE per prestazioni universitarie è compreso tra € 15.750,89 e € 23.626,32.

L'importo delle borse di studio per l'a.a. 2022/2023 è così determinato:

STUDENTI “FUORI SEDE”

Tipologia	Ammontare in denaro	Alloggio	Mensa	
Fascia “A”	€ 4.431,40	Parametrato ai mesi di contratto e comunque fino a € 1.900,00	€ 750,00	7.081,40
Fascia “B”	€ 3.507,74	Parametrato ai mesi di contratto e comunque fino a € 1.900,00	€ 750,00	6.157,74
Fascia “C”	€ 2.276,19	Parametrato ai mesi di contratto e comunque fino a € 1.900,00	€ 750,00	4.926,19

STUDENTI “PENDOLARI”

Tipologia	Ammontare in denaro	Alloggio	Mensa	
Fascia “A”	€ 3.388,28	€ ---	€ 750,00	4.138,28
Fascia “B”	€ 2.848,51	€ ---	€ 750,00	3.598,51
Fascia “C”	€ 2.128,80	€ ---	€ 750,00	2.878,80

STUDENTI “IN SEDE”

Tipologia	Ammontare in denaro	Alloggio	Mensa	
Fascia “A”	€ 2.104,01	€ ---	€ 750,00	2.854,01
Fascia “B”	€ 1.731,75	€ ---	€ 750,00	2.481,75
Fascia “C”	€ 1.235,40	€ ---	€ 750,00	1.985,40

La quota della Borsa di Studio erogata in servizi (mensa e alloggio) non è monetizzabile e, in caso di mancata fruizione, non darà diritto ad alcun rimborso.

ART. 12 SERVIZI ABITATIVI

Il rimborso del contratto di locazione, la cui durata non potrà essere superiore a 10 mesi nell’anno accademico di riferimento, sarà disposto esclusivamente agli studenti classificati come fuori sede per una quota mensile di € 190,00. Pertanto, l’importo massimo non potrà superare i 1.900,00 euro.

ART. 13 SERVIZI DI RISTORAZIONE

Gli studenti idonei e/o vincitori di borsa di studio hanno diritto a usufruire del servizio di ristorazione con le modalità indicate nel “**REGOLAMENTO SERVIZIO RISTORAZIONE**” e hanno diritto a un numero di pasti come di seguito elencato:

- 1) Gli studenti in sede, pendolari e fuori sede, idonei e vincitori, iscritti agli anni successivi al primo e gli studenti vincitori iscritti al primo anno hanno diritto ad un pasto al giorno, da poter fruire a pranzo e cena;
- 2) Il costo complessivo dei pasti sarà coperto dalla quota borsa di studio in servizio mensa (€ 750,00) e da una quota integrativa a carico dell’ADISU Puglia.
- 3) Gli studenti idonei fuori sede, pendolari e in sede iscritti al primo anno hanno diritto allo stesso numero di pasti degli studenti borsisti, al costo di € 2,00 per pasto.
- 4) I suindicati studenti potranno usufruire di una quota aggiuntiva di pasti, da pagare a prezzo intero convenzionato.
- 5) La fruizione del servizio mensa avverrà tramite codice fiscale (le modalità saranno indicate nel portale studenti) dalla pubblicazione delle graduatorie definitive per un anno.
- 6) La quota integrativa a carico del bilancio ADISU sarà impegnata soltanto se utilizzata nelle strutture dove viene svolto il servizio mensa affidato in appalto dall’ADISU Puglia.

Tutti gli altri studenti, per tale periodo, potranno accedere ai centri di ristorazione alle condizioni riportate nel citato regolamento.

ART. 14 INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITA’

Al fine di agevolare il percorso di studio degli studenti con disabilità, l’Agenzia garantisce la borsa di studio, incrementata del 25% a:

- a) studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell’art. 3 comma 1 della legge 104/1992;
- b) studenti con un’invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, così come previsto dal D.P.C.M. 9 aprile 2001.

Gli studenti con disabilità dovranno dichiarare il loro status nella domanda online che prevede il caricamento della relativa certificazione, (nelle more del caricamento saranno considerati normodotati.)

ART. 15 CONTRIBUTO PER LA MOBILITA’ INTERNAZIONALE

Comma 1 – Beneficiari

Gli studenti che risultino borsisti e idonei nelle graduatorie definitive per le borse di studio hanno diritto ad un contributo per mobilità internazionale relativa sia ai programmi promossi dall’Unione Europea, sia ai programmi non comunitari che si svolgono nel corso dell’a.a. 2022/2023.

Il contributo è concesso per una sola volta a condizione che:

- a) Lo studente sia risultato borsista o idoneo alla borsa di studio nell'anno accademico nel quale partecipa ai programmi di mobilità;
- b) Il periodo di studio abbia un riconoscimento in termini di attività.

Comma 2 – Importo del contributo e modalità di richiesta

Il contributo ADISU non può superare € 100,00 per ogni mese di permanenza all'estero, sino ad un massimo di 5 mesi (non si considerano frazioni di mese inferiori a 15 giorni).

Il contributo deve essere richiesto tramite apposita istanza digitale a conclusione del periodo di mobilità; non saranno erogati contributi per gli eventuali periodi di permanenza all'estero effettuati oltre quelli previsti in sede di assegnazione della borsa di mobilità (prolungamenti).

I benefici saranno erogati in un'unica soluzione al termine del periodo di mobilità, previa acquisizione della documentazione attestante il periodo di permanenza all'estero, l'autocertificazione delle attività svolte da parte degli ITS.

ART. 16 FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Comma 1 – Formulazione graduatorie degli studenti iscritti al primo anno

Per gli studenti iscritti al primo anno sarà formulata un'unica graduatoria degli idonei iscritti a tutti gli ITS sul territorio pugliese ordinata in modo crescente sulla base della condizione economica complessiva del nucleo familiare.

A parità di valore ISEE per prestazioni universitarie, la precedenza è accordata in base al voto di maturità, in subordine, la precedenza è accordata allo studente più giovane.

Comma 2 – Formulazione graduatorie degli studenti iscritti al secondo anno

La graduatoria degli studenti iscritti al secondo anno sarà ordinata in ordine decrescente del merito (media aritmetica dei voti) per ogni ITS sul territorio pugliese.

A parità di merito, la precedenza è accordata allo studente con valore ISEE minore.

Comma 3 – Valore giuridico delle graduatorie

La pubblicazione delle graduatorie e gli elenchi degli esclusi valgono quale notifica agli interessati e ai controinteressati dell'esito della domanda di partecipazione.

ART. 17 PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE E RICORSI

Gli studenti interessati avranno cura di visionare le graduatorie nelle modalità sotto indicate in quanto non verranno effettuate altre comunicazioni.

Le graduatorie provvisorie, a seguito dell'istruttoria condotta dalle relative sedi, saranno approvate dal Dirigente della sede di Bari e pubblicate sul sito internet www.adisupuglia.it, al link Graduatorie, entro le date indicate nelle tabelle che seguono.

I dati indicati nelle graduatorie provvisorie potranno essere oggetto di rettifica d'ufficio da convalidare con l'approvazione delle graduatorie definitive.

Gli studenti potranno presentare ricorso avverso le predette graduatorie e/o istanza di rettifica dei dati dichiarati in autocertificazione nella domanda, indirizzandoli al Direttore Generale dell'ADISU Puglia utilizzando l'apposito form predisposto nel sito dell'ADISU Puglia.

L'ADISU Puglia, esaminati i ricorsi, con provvedimento del Direttore Generale, su proposta del Dirigente della sede di Bari, procederà all'approvazione ed alla pubblicazione delle graduatorie definitive sul sito internet www.adisupuglia.it, al link Graduatorie, entro le date indicate nelle tabelle che seguono.

Qualora il ricorso in via amministrativa fosse respinto, lo studente potrà rivolgersi al T.A.R. per la Puglia, nel termine di decadenza di 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive.

Tali graduatorie avranno anche valore di notifica, agli studenti interessati e controinteressati, dell'esito dei predetti suddetti ricorsi.

Termini delle graduatorie

Tipologia studente	Graduatoria provvisoria	Termine ricorsi	Graduatoria definitiva
Iscritti al primo anno	12/05/2023	23/05/2023	7/06/2023
Iscritti ad anni successivi	12/05/2023	23/05/2023	7/06/2023

ART. 18 MODALITA' DI CONCESSIONE DEI BENEFICI

Le borse di studio, compatibilmente con la effettiva disponibilità di risorse finanziarie, saranno corrisposte dopo l'approvazione della graduatoria definitiva nei modi seguenti:

Comma 1 – Studenti iscritti al primo anno

Agli studenti vincitori della borsa di studio, l'importo in denaro sarà liquidato in un'unica soluzione, previa presentazione di autocertificazione dello svolgimento di almeno l'80% delle ore di corso e il raggiungimento di almeno la sufficienza in tutte le unità formative compreso eventualmente lo stage entro il 31 ottobre 2023.

Comma 2 – Studenti iscritti al secondo anno

Agli studenti vincitori della borsa di studio, l'importo in denaro sarà liquidato in un'unica soluzione, previa presentazione di autocertificazione dello svolgimento di almeno l'80% delle ore di corso e il raggiungimento di almeno la sufficienza in tutte le unità formative compreso eventualmente lo stage entro il 31 ottobre 2023.

Comma 3 – Disposizioni per la liquidazione della borsa di studio

La liquidazione della borsa di studio sarà disposta esclusivamente mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato allo studente ovvero tramite altri strumenti di pagamento elettronici prescelti dallo studente (sono esclusi libretti postali, carte prepagate), pertanto **gli studenti vincitori di borsa di studio sono obbligati a comunicare il proprio codice IBAN.**

In tutti i casi in cui nel presente bando non sia espressamente previsto un termine, i pagamenti saranno disposti dai competenti uffici dell’Agenzia entro 90 giorni dal perfezionamento delle relative richieste.

Qualora lo studente non provveda alla riscossione degli importi emessi a suo favore entro il 31 dicembre 2024 perderà ogni diritto ai benefici assegnati.

Comma 4 – Sospensione dei pagamenti

Agli studenti che devono regolarizzare la propria posizione, nonché in attesa della conclusione di eventuali procedimenti di accertamento in atto, viene sospeso il pagamento della borsa di studio e quello degli altri benefici in denaro fino a quando non producano la documentazione richiesta

ART. 19 CONTROLLI

L’ADISU Puglia è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione a norma del DPR n. 445/2000 attestanti le condizioni economiche e di merito rese dagli studenti interessati, nonché l’effettivo possesso dei requisiti generali necessari per l’accesso ai benefici.

Nell’espletamento dei controlli, l’Agenzia può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori di modesta entità.

L’accertamento dei dati di merito/iscrizione interesserà la totalità degli studenti idonei al beneficio tramite le banche dati delle Università, degli Istituti di Alta formazione Artistica e Musicale.

L’ADISU Puglia, con riferimento al “Regolamento delle procedure di controllo delle dichiarazioni rese dagli studenti e delle modalità di restituzione dei benefici indebitamente fruiti” approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21/06/2022, deliberazione n. 42, effettuerà un controllo approfondito sulle componenti dichiarate nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e sulle attestazioni ISEE recanti difformità e/o omissioni rilevate direttamente da INPS e/o Agenzia delle Entrate.

Qualora dalle operazioni svolte per accertamento di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive emergano difformità, discordanze/omissioni influenti sul beneficio, l’Agenzia provvederà:

- ad inviare all’interessato formale comunicazione di avvio del procedimento di accertamento, segnalando le omissioni o irregolarità riscontrate;
- a valutare le eventuali controdeduzioni di cui sopra e, laddove non siano ritenute idonee a risolvere la rilevata discordanza, l’Agenzia procederà con provvedimento amministrativo alla revoca dei benefici.

Il provvedimento finale di revoca, in base a quanto disciplinato nel Regolamento suddetto, comporta la restituzione della borsa di studio, nonché della quota in servizi, indebitamente percepiti.

I benefici e i servizi previsti dal presente bando, ottenuti in base a dichiarazioni che, a seguito degli accertamenti espletati dall’Agenzia, si rileveranno non veritiere, saranno revocati e recuperati, nonché sanzionati così come previsto nel citato Regolamento. Lo studente, perderà il diritto ad ottenere qualsivoglia beneficio dell’ADISU Puglia per l’intera durata della carriera universitaria.

L’ADISU Puglia è tenuta a segnalare i fatti all’Autorità Giudiziaria (ex art. 76 del DPR n. 445/2000) competente a verificare l’eventuale sussistenza di reati.

Si precisa che al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti dal bando, ai sensi dell’art. 2947 del Codice Civile, l’Agenzia può effettuare i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni degli studenti in un arco di tempo pari a cinque anni dall’effettiva percezione dei benefici e, in caso di rilevata infrazione, procedere alla revoca dei benefici.

ART. 20 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Lo studente che in corso d’anno accademico sia a conoscenza di annullamento di esami o di convalida in tempi diversi da quelli dichiarati, ottenga una borsa di studio da altro ente, pubblico o privato, rinunci agli studi, si laurei o si trasferisca ad altra sede, che, considerato fuori sede, cambi o perda il domicilio a titolo oneroso, deve darne comunicazione all’ADISU Puglia entro 30 giorni dal verificarsi dell’evento.

ART. 21 REGOLAMENTO PRIVACY (UE) 2016/679 (GDPR)

Ai sensi dell’art. 13 del nuovo Regolamento Privacy (UE) 2016/679 (GDPR), è richiesto il consenso alla raccolta dei dati personali che saranno trattati per l’assegnazione delle provvidenze e servizi per il diritto allo studio universitario. Il mancato conferimento degli stessi impedirà di accedere ai servizi resi dall’ente. Per garantire trasparenza e sicurezza secondo le nuove norme, sarà aggiornata costantemente la Privacy sul sito web dell’agenzia www.adisupuglia.it, all’indirizzo:

<https://web.adisupuglia.it/privacy.html>

che si invita a leggere attentamente prima di accettare o rifiutare.

Tali dati possono essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche preposte ai controlli di veridicità e di conformità, alle Università e Istituti di grado Universitario competenti e ad ogni altro soggetto avente diritto *ex lege*.

ART. 22 RINVIO

Per quanto non contemplato dalle precedenti disposizioni si applicheranno le norme vigenti, nazionali e regionali, in materia di diritto agli studi universitari.

Allegato A – Tabella dei Comuni

Sede universitaria frequentata: BARI		
Comuni di residenza “in sede”	Comuni di residenza “pendolari”	Comuni di residenza “fuori sede”
Bari (comprese le località di Carbonara, Palese, Santo Spirito, Ceglie, Loseto, Torre a Mare)	Acquaviva delle Fonti; Adelfia; Barletta; Binetto; Bisceglie; Bitetto; Bitonto; Bitritto; Capurso; Casamassima; Cassano delle Murge; Cellamare; Gioia del Colle; Giovinazzo; Grumo Appula; Modugno; Mola di Bari; Molfetta; Monopoli; Noicattaro; Palo del Colle; Polignano a Mare; Rutigliano; Ruvo di Puglia; Sammichele di Bari; Sannicandro di Bari; Terlizzi; Toritto; Trani; Turi; Triggiano; Valenzano.	Gli studenti residenti nei restanti Comuni italiani sono considerati fuori sede.

Sede universitaria frequentata: BRINDISI		
Comuni di residenza “in sede”	Comuni di residenza “pendolari”	Comuni di residenza “fuori sede”
Brindisi	Arnesano, Campi Salentina, Carovigno, Cellino San Marco, Cisternino, Erchie, Fasano, Francavilla Fontana, Ostuni, Oria, San Michele Salentino, Guagnano, Latiano, Lecce, Grottaglie, Novoli, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, Sandonaci, Squinzano, San Pancrazio Salentino, San Vito dei Normanni, Squinzano, Surbo, Torchiariolo, Torre Santa Susanna, Trepuzzi, Veglie, Mesagne, San Pietro Vernotico	Gli studenti residenti nei restanti Comuni italiani sono considerati fuori sede.

Sede universitaria frequentata: FOGGIA		
Comuni di residenza “in sede”	Comuni di residenza “pendolari”	Comuni di residenza “fuori sede”
Foggia	Apricena; Ascoli Satriano; Barletta; Biccari; Candela; Carapelle; Castelluccio Dei Sauri; Lucera; Manfredonia; Ortona; Orta Nova; Pietramontecorvino; San Severo; Stornara; Stornarella; Torremaggiore; Troia; Zapponeta; Cerignola	Gli studenti residenti nei restanti Comuni italiani sono considerati fuori sede.

Sede universitaria frequentata: LECCE – POLO URBANO		
Comuni di residenza “in sede”	Comuni di residenza “pendolari”	Comuni di residenza “fuori sede”

Lecce	Alezio, Aradeo, Arnesano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Brindisi, Calimera, Campi Salentina, Cannole, Caprarica di Lecce, Carmiano, Carovigno, Carpignano Salentino, Castri di Lecce, Castrignano de' Greci, Cavallino, Cellino San Marco, Collepasso, Copertino, Corigliano d'Otranto, Corsi, Cutrofiano, Francavilla Fontana, Galatina, Galatone, Guagnano, Latiano, Lequile, Leverano, Lizzanello, Maglie, Martano, Martignano, Melendugno, Melpignano, Mesagne, Monteroni di Lecce, Muro Leccese, Nardò, Neviano, Novoli, Ostuni, Poggiardo, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pancrazio Salentino, San Pietro in Lama, San Pietro Vernotico, Sanarica, Sandonaci, Sannicola, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Squinzano, Sternatia, Surbo, Torchiarolo, Trepuzzi, Veglie, Vernole, Zollino	Gli studenti residenti nei restanti Comuni italiani sono considerati fuori sede.
-------	--	--

Sede universitaria frequentata: TARANTO

Comuni di residenza "in sede"	Comuni di residenza "pendolari"	Comuni di residenza "fuori sede"
Taranto (comprese le località di Lama, San Vito, Talsano),	Carosino; Castellaneta; Crispiano; Faggiano; Fragagnano; Grottaglie; Leporano; Lizzano; Martina Franca; Massafra; Monteiasi; Montemesola; Monteparano; Mottola; Oria, Palagianello; Palagiano; Pulsano; Roccaforzata; San Giorgio Ionico; San Marzano Di San Giuseppe; Sava; Statte, Torricella.	Gli studenti residenti nei restanti Comuni italiani sono considerati fuori sede